



Unione Terre della Pianura
tra i Comuni di Marene, Monasterolo di Savigliano e Savigliano

DECRETO PRESIDENZIALE

N. 3
DEL 09.01.2024

OGGETTO : NOMINA RESPONSABILE DI SERVIZIO DELL' "AREA VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE" DELL'UNIONE "TERRE DELLA PIANURA. PERIODO 01.01.2024 – 31.12.2024.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con deliberazioni dei Consigli Comunali di Savigliano (deliberazione n. 31 del 29.5.2006) , Marene (deliberazione n. 14 del 30.5.2006) e Monasterolo di Savigliano (deliberazione n. 22 del 13.6.2006) sono stati approvati lo Statuto e l'Atto costitutivo dell'Unione dei Comuni "Terre della Pianura";
- in data 19.6.2006 è stata costituita ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 l'Unione dei Comuni delle "Terre della Pianura" tra i Comuni di Savigliano, Marene e Monasterolo di Savigliano, mediante la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei rispettivi Sindaci pro tempore ;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 24.7.2006 è stata approvata la prima dotazione organica, l'Organigramma dell'Unione e l'assegnazione degli organici effettivi in servizio di ruolo a tempo indeterminato;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 17.04.2019 si è provveduto alla modifica di alcuni articoli dello Statuto
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 27.07.2022 è stato nominato il Sindaco del Comune di Savigliano, sig. Antonello PORTERA, quale PRESIDENTE dell'Unione Terre della Pianura
- L'art. 30 dello Statuto dell'Unione prevede che:

1. I Responsabili dei Servizi, svolgono le funzioni ed i compiti previsti dalla legge per i dirigenti e provvedono alla gestione dell'Unione, assolvendo alle funzioni definite, per ciascuno di loro, nel provvedimento di incarico e nel Regolamento.

2. Ai Responsabili dei Servizi è attribuita, secondo le disposizioni di legge e del complesso normativo locale, l'attività di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi. Poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, allorché tale attività non sia espressamente riservata, dalla Legge, dallo Statuto o dai Regolamenti, ad altri organi dell'Ente. Le

norme regolamentari si uniformano al principio che a fronte di ciascuna delle suddette competenze poste in capo ai funzionari, sia correlata la conseguente assunzione di responsabilità.

3. I Responsabili preposti ai singoli Servizi dell'Ente rispondono – anche mediante l'espressione dei pareri di cui all'art. 49 T.U.E.L., tanto della correttezza amministrativa, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività svolta, quanto dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati dagli organi elettivi.

4. I responsabili di servizio sono nominati dal Presidente, sentita la Giunta e il Direttore Generale, se nominato, secondo quanto previsto dalla legge e precisato nel Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

5. Ai Responsabili di Servizio compete l'attribuzione di incarico di posizione organizzativa, parametrata secondo i criteri del vigente CCNL funzioni locali. Ai medesimi è riconosciuta la retribuzione di risultato, secondo i criteri stabiliti nel vigente CCNL funzioni locali, previo raggiungimento degli obiettivi misurati dal Nucleo di Valutazione/Organismo di Valutazione dell'Unione.

6. In caso di assenza, impedimento di Responsabili di servizio, le relative funzioni e responsabilità sono attribuite al Segretario Generale dell'Unione o al Direttore Generale qualora nominato. Lo svolgimento di funzioni gestionali, essendo avulse dalle funzioni di cui all'art. 28, determina la corresponsione di una retribuzione di posizione e di risultato, parametrata agli stessi criteri di cui ai Responsabili dei Servizi.

Considerato che con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14 del 13.07.2021 è stato approvato il nuovo Organigramma dell'Unione dei Comuni "Terre della Pianura", il quale prevede tre distinte macro-strutture denominate "Aree", una delle quali è definita "Area Vigilanza e Protezione Civile" e prevede al suo interno i Servizi di:

- a) Servizio Operativo
- b) Servizio Polizia Amministrativa
- c) Servizio Protezione Civile

Atteso che con la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento delle posizioni di elevata qualificazione" con il quale con il quale si è proceduto ad aggiornare i criteri per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, la metodologia di graduazione delle posizioni attraverso la pesatura delle funzioni assegnate ed il metodo di calcolo nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 16 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali.

Ai fini della graduazione alle singole posizioni organizzative, la Giunta dell'Unione individua ogni anno le funzioni omogenee da assegnare alle Aree (*funzionigramma*).

Sono state individuate le seguenti "funzioni omogenee" oggetto di competenza di ogni Area

1	ORGANI ISTITUZIONALI
2	SVILUPPO ORGANIZZATIVO - SVILUPPO RISORSE UMANE
3	BENESSERE ORGANIZZATIVO – SICUREZZA SUL LAVORO
3	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
4	TUTELA E GESTIONE DELLA RISERVATEZZA DEI DATI
5	CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE; CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI; CONTROLLO DI GESTIONE; CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI
6	SERVIZIO LEGALE
7	PROTOCOLLO - ARCHIVIO
8	CONTRATTI , APPALTI, CONCESSIONI
9	CONTRATTAZIONE DECENTRATA -RELAZIONI SINDACALI

10	CONCORSI , SELEZIONI, STIPENDI
11	SISTEMI INFORMATIVI
12	SVILUPPO ECONOMICO
13	COMMERCIO
14	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
14	POLIZIA LOCALE
15	POLIZIA AMMINISTRATIVA
16	POLIZIA GIUDIZIARIA
17	RILEVAZIONI E NOTIFICHE
18	PROTEZIONE CIVILE
19	BILANCIO
20	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA
21	RAGIONERIA - ECONOMATO
22	TRIBUTI – ENTRATE PATRIMONIALI
23	PATRIMONIO

Le funzioni omogenee come sopra individuate sono assegnate alle seguenti Aree :

1. Area Amministrativa e Affari generali
2. Area Economico – finanziaria e contabile
3. Area Vigilanza e Protezione Civile

Dato atto che La scelta metodologica scelta è quella della graduazione delle posizioni attraverso la “pesatura” delle funzioni che le compongono la quale si ottiene attraverso l’individuazione delle funzioni principali, la valorizzazione numerica di ciascuna di esse, mediante l’utilizzo di parametri e, conseguentemente, il valore economico delle posizioni di Elevata Qualificazione si ottiene applicando la formula parametrata e proporzionata all’interno del range di graduazione.

Visto l’art. 6, commi 3, 4, 5 del citato Regolamento, ai sensi del quale

2. *Il punteggio di ogni funzione viene quindi assegnato a ciascuna delle tre Aree*
3. *il Nucleo di Valutazione procede alla determinazione del punteggio complessivo da attribuire alle Aree*
4. *il Segretario Generale trasmette la relazione contenente la determinazione del punteggio relativo alle Aree al Presidente dell’Unione per l’adozione del provvedimento di cui all’art. 7 del presente Regolamento.*

Recepite le risultanze delle operazioni di pesatura effettuate dall’Organismo di Valutazione dell’Unione Terre della Pianura, riportate nel verbale del medesimo Organismo n. 2 del 22.12.2023, acquisito al prot. 5663 del 27.12.2023 finalizzate all’adozione da parte del Presidente dell’Unione dei Decreti di individuazione e nomina dei Responsabili di posizione di Elevata Qualificazione relative alle Aree in cui è articolata la struttura dell’Unione.

Visti i seguenti articoli del CCNL 16.1.2022- funzioni locali – triennio 2019-2021:

- art. 16 rubricato “ Incarichi di elevata Qualificazione” : “ 1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all’art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono: - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni; - conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale att*

a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo. 2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie: a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 3. Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area. 4. Nel caso in cui gli Enti siano privi di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori o degli Operatori esperti; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori"

- art. 17 rubricato "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" : " 1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento..... omissis..... .Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento.....omissis....."
- art. 18 rubricato " Conferimento e revoca degli incarichi di EQ" : "1. Gli incarichi di EQ, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità. 28 2. Per il conferimento degli incarichi in oggetto gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all'art. 16 del presente CCNL."
- art. 19 rubricato " Disposizioni particolari sugli incarichi di EQ" : " Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di EQ ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL"

Atteso che è necessario attribuire per la piena e legittima funzionalità dell'Unione, a norma dell'art. 109, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 al Responsabile apicale dell' "Area Vigilanza e Protezione Civile";

Considerato che il dipendente MARTINI Rocco Corrado appartiene all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui al C.C.N.L. 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali ed è inquadrato nell'organizzazione dell'Unione in posizione apicale;

Che il medesimo dipendente per effetto del presente Decreto, viene chiamato a svolgere nell'ambito dell'organizzazione dell'Unione le funzioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. 31.3.1999;

In esecuzione di quanto sopra richiamato

DECRETA

DI NOMINARE:

Il dipendente MARTINI Rocco Corrado, incaricato per la posizione di Elevata Qualificazione relativa alla responsabilità dell'Area Vigilanza e Protezione Civile dell'Unione dei Comuni "Terre della Pianura", stabilendo quanto segue:

1. L'incarico decorre dal 01.01.2024 al 31.12.2024, ai sensi degli artt. 16,17,18 e 19 del C.C.N.L. 16.11.2022;
2. Al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto dell'Unione nonché dal vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Savigliano;
3. Al dipendente incaricato è altresì riconosciuto, a norma della D.G.R. 21 luglio 2008, n. 50-9268 e della Determinazione dell'Unione reg. gen. n. 48 del 14.10.2008 il grado di "Comandante/Responsabile di Servizio – Commissario Capo", previsto dall'Allegato "A" alla citata D.G.R. n. 50-9268 per i Comandanti non dirigenti nei Comuni oltre i 15.000 abitanti, ai quali sono equiparate le Unioni aventi complessivamente la medesima consistenza demografica, come è il caso dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura;
4. Dato atto che il suddetto grado non comporta alcun mutamento dell'inquadramento contrattuale ed economico del dipendente, ma gli conferisce le funzioni di organizzazione, di direzione tecnico-operativa, amministrativa e disciplinare del Corpo Unificato di Polizia Locale, istituito con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 24.7.2006;
5. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 18, comma 1 del C.C.N.L. 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali;
6. Al dipendente incaricato viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali, e ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Terre della Pianura, prendendo atto delle risultanze del Verbale n. 2 del 22.12.2023 dell'Organismo di Valutazione dell'Unione Terre della Pianura, una retribuzione di posizione pari a €. 1.384,61 lordi mensili per tredici mensilità all'anno;
7. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal vigente C.C.N.L. 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali, compreso il compenso per il lavoro straordinario, salvi i casi diversamente regolati dai CC.CC.NN.LL. o dalla legge;
8. Al dipendente incaricato spetta altresì per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del C.C.N.L. 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali, una retribuzione di risultato pari a € 4.800,00 all'anno;
9. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 18, comma 4 del C.C.N.L. 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali;
10. Nell'ipotesi di valutazione non positiva, il dipendente ha diritto di essere ascoltato in contraddittorio dal Nucleo di valutazione per esprimere le proprie controdeduzioni, con possibilità di assistenza legale e sindacale;
11. L'orario di lavoro del dipendente incaricato non può essere inferiore ad una media di 36 ore settimanali, da calcolarsi come media su base annua e, pertanto, viene esclusa la concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time;
12. In relazione alla posizione conferita, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario giornaliero, in cui l'incaricato garantirà la propria presenza in servizio in relazione alle funzioni esercitate ed ai risultati da ottenersi.

13. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al punto 1 per:
- a) inosservanza delle direttive del Presidente e del Segretario e/o Direttore dell'Unione;
 - b) intervenuti mutamenti organizzativi nell'ambito della struttura amministrativa-burocratica dell'Unione, adottati nelle forme previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti di lavoro;
 - c) mancato raggiungimento, al termine di ciascun anno finanziario, di tutti gli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione, accertato specificamente nelle forme e modalità previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti di lavoro;
 - d) per responsabilità particolarmente grave e reiterata, accertata specificamente nelle forme e modalità previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti di lavoro;
14. Per la revoca dell'incarico si applica la procedura in contraddittorio con il Presidente, in cui l'incaricato potrà esprimere le proprie controdeduzioni, con possibilità di assistenza legale e sindacale;
15. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nell'Area e nella classe stipendiale di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza, ai sensi dell'art. 18, comma 5 del C.C.N.L. 16.11.2022 – Comparto Funzioni Locali. Il suo trattamento economico accessorio, compreso l'orario di lavoro, sarà quello normale degli appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione non incaricati di posizioni di Elevata Qualificazione.

Savigliano, 09.01.2024

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Antonello PORTERA
